



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO "B. COLLEONI" - URGANO
Via dei Bersaglieri, 68 – 24059 URGANO
Tel 035 892096
C.F.: 95200700169 – C.M.: BGIC8AA007
E-mail bgic8aa007@istruzione.it - bgic8aa007@pec.istruzione.it
www.icurgnano.edu.it

A tutti i DOCENTI dell'IC di Urgnano

e, p.c.

al Presidente e ai componenti del CONSIGLIO D'ISTITUTO
alla DSGA Giovanna Rabito e al personale ATA

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO
DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA DEL TRIENNIO 2022/2023-2024/2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che

- la formulazione del presente atto di indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico dall'art. 1 Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire una indicazione chiara sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- le competenze del Collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL;

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge n. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

VISTO il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica in particolare l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015;

VISTO il D. Lgs. n.165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la normativa relativa al curriculum e alle competenze chiave:

- "Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012" di cui al D.M. 16/11/2012, n. 254; il documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari", di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910;
- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- la Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
- la Legge 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020", n. 35 e le relative "Linee guida";

Firmato digitalmente da CATTANEO VALERIA

BGIC8AA007 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005327 - 14/12/2021 - 41 - I

VISTA la normativa vigente in materia di valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne

- il D.lgs n. 62/2017, con il D.M. n. 741/2017 e D.M. n. 742/2017 in materia di valutazione degli apprendimenti, di esami di Stato conclusivi del primo ciclo e di certificazione delle competenze;
- l'O.M n. 172/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e le relative Linee Guida;
- l'OM n. 52/2021 "Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"

VISTA la normativa vigente in materia di inclusione scolastica ed in particolare

- il D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- la LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico,
- la C.M. 4233 del 19/02/2014, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- il DECRETO LEGISLATIVO 7 agosto 2019, n. 96. Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) della legge 13 luglio 2015, n. 107»
- il DI n. 182 del 29 dicembre 2020 e le relative linee guida

TENUTO CONTO dell'atto di indirizzo precedente del 25-10-201 riferito al triennio 2019-2022 e dell'integrazione con atto del 15.10.2020 (prot. n. 3167);

VISTA la nota ministeriale prot. 21627 del 14/9/2021, Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa) che prevede per la pubblicazione e l'eventuale aggiornamento del RAV e del PTOF 2019-2022, nonché la pubblicazione PTOF 2022-2025 per la data di inizio della fase delle iscrizioni per l'a.s. 2022-23;

CONSIDERATO Il PTOF del triennio 2019-22, in particolare l'ultimo aggiornamento riferito all'a.s. 21-22 e i documenti principali dell'Istituto Comprensivo di Ugnano connessi ed integrati al PTOF:

- ✓ il Curricolo Verticale di Istituto;
- ✓ il Piano per la Didattica Digitale Integrata d'Istituto approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto (MATRICE PIANO DDI approvata: dal Collegio Docenti del 13 ottobre 2020 con delibera n.17; dal Consiglio d'Istituto del 30 novembre 2020 con delibera n. 96; RATIFICA DEFINITIVA del Collegio Docenti del 17 dicembre 2020, delibera n.22);
- ✓ Il Piano Annuale per l'Inclusione deliberato dal Collegio dei Docenti, in data 28/06/2021(prot.n. 3094)
- ✓ I documenti dell'IC di Ugnano relativi alla valutazione approvati con delibera n.27 del 17/12/2020.
- ✓ Il RAV nell'ultimo aggiornamento dicembre 2021.
- ✓ La Rendicontazione sociale del precedente triennio.

VISTI i risultati delle rilevazioni INVALSI, degli esiti interni degli apprendimenti, dei bisogni degli alunni, delle esigenze dell'utenza e del territorio di riferimento, dell'organico dell'autonomia assegnato e delle attrezzature risorse finanziarie e materiali disponibili;

CONSIDERATE le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio con cui l'IC ha costruito proficui e significativi rapporti di collaborazione;

TENUTO CONTO dei numerosi percorsi di formazione intrapresi nel triennio 2019-22 e dei nuovi bisogni di formazione del personale docente e ATA;

CONSIDERATE le esigenze condivise della comunità professionale docente di innovazione

dei processi di insegnamento-apprendimento e delle pratiche in grado di far maturare competenze di base, disciplinari e trasversali;

TENUTO CONTO delle iniziative promosse negli anni precedenti per l'innovazione metodologico- didattica, per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento, per la promozione di metodologie didattiche attive individualizzate e personalizzate, volte alla realizzazione delle migliori condizioni per permettere il successo formativo di tutti gli allievi, coinvolgendo tutti gli alunni nella costruzione dei saperi, nella maturazione di competenze base e trasversali;

VISTI gli artt. 24 e 26 del CCNL 2016-18 e gli artt. 26, 27, 28 – 29 del CCNL 2006-2009;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate nel RAV e nel PDM;

CONSIDERATA l'emergenza COVID-19 che ha determinato, e continua farlo, cambiamenti e adattamenti ripetuti rispetto all'organizzazione didattica, alla gestione delle attività per l'arricchimento dell'offerta formativa, alle uscite e viaggi di istruzione, al recupero degli apprendimenti, al benessere psicofisico degli alunni e delle alunne, del personale docente e ATA, dei rapporti con le famiglie e il territorio, portando ad individuare attività, metodi, strumenti che consentano di garantire un'offerta formativa articolata e finalizzata a mantenere le relazioni educative, a garantire continuità nei percorsi di apprendimento, a favorire la prosecuzione degli adempimenti

VISTI il Piano scuola 2021-22, il Protocollo di intesa per la sicurezza siglato con le OOSS, il Protocollo di sicurezza per il contenimento del contagio da COVID-19 dell'IC di Ugnano, con la finalità di tutelare la salute degli alunni e delle alunne, dei lavoratori e delle lavoratrici;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

rivolto al Collegio dei Docenti, che è chiamato, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, ad elaborare il Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-25, a partire dall'anno scolastico 2022-23.

1. I PUNTI CARDINE

Si ritiene opportuno declinare nel seguente modo i quattro punti cardine che devono orientare trasversalmente le scelte e le azioni per il prossimo triennio

→ PROMUOVERE LABORATORI RIFLESSIVI SULLE PRATICHE PER CREARE BUONE RI-USCITE

- ✓ Riflettere sui processi di insegnamento-apprendimento con una centratura sulle pratiche didattiche e inclusive.
- ✓ Garantire concrete opportunità di riuscita e di successo formativo.
- ✓ Valorizzare le capacità personali e i talenti di ciascuno.
- ✓ Creare benessere.
- ✓ Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

→ CURARE I PROCESSI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- ✓ Riflettere sul nuovo paradigma valutativo promosso dalle Linee Guida e dal Decreto Legge.
- ✓ Sperimentare la nuova valutazione nella scuola primaria, attraverso una pluralità di strumenti e contesti di apprendimento.
- ✓ Promuovere una ricaduta per una "valutazione per l'apprendimento".
- ✓ Accompagnare i processi di consapevolezza-apprendimento.
- ✓ Documentare percorsi ed evidenze.

Firmato digitalmente da CATTANEO VALERIA

- **RIORGANIZZARE TEMPI E SPAZI anche OLTRE L'AULA: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PLURIMI E APERTI**
- ✓ Ripensare i riferimenti spazio-temporali per promuovere ambienti di apprendimento flessibili e in evoluzione.
- ✓ Promuovere aperture con diversi soggetti, generando alleanze.
- ✓ Favorire la collaborazione fra la Scuola e le Famiglie degli alunni, fra la Scuola e gli enti, le associazioni del territorio, le Università, attraverso forme e strumenti diversi (progetti comuni, reti, protocolli di intervento, convenzioni)
- **INNOVARE ATTRAVERSO GLI STRUMENTI TECNOLOGICI...ma non solo:**
- INNOVAZIONE METODOLOGICA: METODOLOGIA DIFFERENZIATA MONTESSORI**
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA**
- ✓ Realizzare la verticalizzazione delle classi ad indirizzo differenziato Montessori
- ✓ Agire l'approccio Montessori come un insieme di idee e di azioni, non solo, come una diversa tecnica di insegnamento-apprendimento, ma un modo diverso di affrontare la vita e le esperienze scolastiche.
- ✓ Investire nell'innovazione tecnologica a servizio dei processi formativi e gestionali perseguendo, in modo graduale e progressivo, azioni a favore della dematerializzazione, garantendo maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza.

2. UNA COMUNITA' SULLO SFONDO

I quattro punti cardine orientano le scelte dentro un ambiente complesso e in trasformazione, per costruire una comunità:

- **EDUCANTE**
Si è in molti a contribuire al processo educativo e di crescita personale e culturale. In molti si deve sentire la responsabilità all'educare e all'educarsi reciprocamente.
 Indispensabile progettare l'offerta formativa della scuola in collaborazione con tutti i soggetti che, a vario titolo, contribuiscono al processo di crescita degli alunni e delle alunne: le famiglie, gli Enti Locali, le Cooperative, le Associazioni, le parrocchie, i servizi sociali e sanitari. L'Offerta formativa del Piano triennale dovrà considerare prioritariamente il territorio, il contesto sociale, economico e culturale, le opportunità che sono offerte da tutti i soggetti e di conseguenza prendere forma sulla base di una condivisione di obiettivi, nel rispetto dei ruoli specifici. L'offerta formativa deve prendere forma ottimizzando le risorse finanziarie ed umane, condividendo gli intenti, anche promuovendo e sottoscrivendo protocolli, convenzioni, reti, accordi, in una prospettiva di miglioramento continuo.
- **IN ASCOLTO**
Una comunità educa quando si mette in ascolto degli alunni e delle alunne. Cura e attenzione particolare deve essere riservata agli aspetti emotivi, affettivi, relazionali dentro i processi di insegnamento e apprendimento.
 È necessario proseguire lungo il percorso intrapreso negli anni precedenti con il progetto psicopedagogico di Istituto che prevede l'attivazione di uno sportello di ascolto permanente per docenti e genitori e per gli alunni della Secondaria di I grado, promozione di iniziative formative su temi educativi diversi per genitori e docenti, attivazione di percorsi di accoglienza e supporto psicologica sulle classi e di educazione emotiva con il contributo di esperti e professionisti.
- **INCLUSIVA e PARTECIPANTE**
Una comunità educa se è inclusiva, se dà possibilità, se mette nelle migliori condizioni possibili per crescere, chiunque. Una comunità educa se partecipa e fa partecipare, rende gli alunni e le alunne protagonisti attivi.
 È opportuno proseguire e sviluppare ulteriormente le esperienze che, in un'ottica inclusiva, promuovono la partecipazione diretta degli alunni e delle alunne (Consigli Scolastici dei Ragazzi, gestione degli Open Day, altre esperienze legate ai percorsi interdisciplinari e su vari temi di educazione civica, la co-costruzione del Patto di Corresponsabilità Educativa...).

3. LE PRIORITA', I TRAGUARDI E GLI OBIETTIVI DI PROCESSO (RAV E PDM)

È necessario fare costantemente riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati e descritti nel rapporto di autovalutazione (R.A.V.) e il conseguente piano di miglioramento (P.D.M.) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80.

Si dovrà tenere in considerazione quanto indicato come **priorità** e **traguardi** nel RAV.

Si dovrà far riferimento agli **obiettivi di processo** individuati e descritti nel RAV che tracciano le direzioni delle azioni da intraprendere in diverse aree:

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
- Continuità e orientamento
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Sviluppo delle risorse umane
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

In debita considerazione dovranno essere tenuti gli **obiettivi di processo e i risultati attesi** individuati e descritti annualmente nel Piano di Miglioramento, che in diverse aree di processo, delineano le azioni da intraprendere.

4. I PRINCIPALI CONTENUTI DEL PIANO

Considerata la nota ministeriale prot. 21627 del 14/9/2021 il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2022-25 dovrà pertanto includere i seguenti contenuti con eventuali modifiche laddove ritenute opportune:

1. La scuola e il suo contesto

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- Risorse professionali

2. Le scelte strategiche

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

3. L'offerta formativa

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

4. L'organizzazione

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente

o Piano di formazione del personale ATA

5. Monitoraggio verifica e rendicontazione

CONCLUSIONE

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma fare riferimento anche ad orizzonti e prospettive condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto Comprensivo di Ugnano.

Il PTOF riferito agli aa.ss. 2022-23 / 2023-24 / 2024-25 dovrà essere **predisposto entro la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'a.s. 2022-23**; potrà in ogni caso essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre, sulla base di nuove esigenze, bisogni e risorse.

Il Collegio docenti è chiamato ad una attenta analisi del presente atto, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano non solo la coerenza con lo stesso, ma anche più in generale la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle Pubbliche Amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per il Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico ringrazia per collaborazione ed auspica un percorso continuo di miglioramento e crescita condivisi.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
CATTANEO dott.ssa Valeria

BGIC8AA007 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005327 - 14/12/2021 - 41 - I